Comune di Milano - Rep. DD 07/07/2025.0005519.I. -

Comune di Milano

ATTO N. DD 5519 **DEL 07/07/2025**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design

OGGETTO

Approvazione dell' aggiornamento dell'Avviso pubblico "Mi15 – Spazi e Servizi per Milano a 15 minuti", a seguito della parziale modifica della Deliberazione di Giunta Comunale n.562 del 13/05/2024 di approvazione delle linee guida dell'Avviso stesso in attuazione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 808 del 3/07/2025.
Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 (PN METRO PLUS, CODICE CCI 2021IT16FFPR005) - Piano Operativo della Città di Milano - Progetto MI1.1.3.1.a "Milano a 15 minuti - Economia urbana" CUP B45C23000270007

Responsabile Procedimento L.241/1990 : *D'Elia Annibale - Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design*

Comune di Milano - Rep. DD 07/07/2025.0005519.I. -

IL DIRETTORE (Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design)

PREMESSE

- Con Deliberazione n. 562 del 13/05/2024 la Giunta Comunale ha approvato le Linee Guida perla predisposizione dell'Avviso Pubblico "MI15 - Spazi e Servizi per Milano a 15 minuti" a valere sul Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 (PN METRO PLUS,CODICE CCI 2021IT16FFPR005) - Piano operativo della Città di Milano - Progetto MI1.1.3.1.a"Milano a 15 minuti - Economia urbana" - CUP B45C23000270007.
- Attraverso l'Avviso, il Comune intende sostenere le micro, piccole e medie imprese (MPMI) che investono in attività fortemente legate al contesto urbano dove operano, con particolare riferimento:
  - all'erogazione di servizi di utilità sociale assenti o insufficienti nel quartiere;
  - alla creazione o al consolidamento di luoghi di aggre gazione e socializzazione non esclusivamente legati al consumo;
  - allo sviluppo di modelli di business circolari basati sul recupero, il riuso e la valorizzazione di prodotti e scarti presenti in Città;
  - alle proposte progettuali capaci di offrire risposte su scala locale ai problemi sociali eambientali maggiormente rilevanti;
  - alla creazione di opportunità di lavoro di buona qualità per le persone residenti e/o per persone fragili.
- L'Avviso "MI15 - Spazi e Servizi per Milano a 15 minuti" è stato pubblicato il 23 maggio 2024 e resterà aperto fino al prossimo 31 dicembre 2025.
- La Misura ha una dotazione complessiva di € 3.000.000 e, attraverso le prime due sessioni di valutazione del 31 luglio 2024 e del 31 dicembre 2024, sono stati selezionati 12 progetti per una spesa complessiva poco superiore a € 660.000.

RILEVATO CHE

- l'Avviso in argomento intende consolidare il modello di intervento sperimentato con l'iniziativa "Mi15", realizzata nel biennio 2022-2023 e finanziata con le risorse REACT EU del PON Metro 2014-2020;
- attraverso l'edizione dell'iniziativa "Mi15", approvata con *Determinazione Dirigenziale n. 5148 del 27 giugno 2022,* il Comune ha finanziato gli investimenti di 22 micro e piccole imprese del territorio che intendevano creare e/o potenziare spazi, servizi e attività nei diversi quartieri della Città.
- le linee di indirizzo approvate con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 562 del 13/05/2024 prevedevano l'inammissibilità al finanziamento dei soggetti che avevano *"beneficiato di contributi sul precedente Avviso "Mi15" di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 5148 del 27 giugno 2022*";
- alle suddette 22 imprese vincitrici della prima edizione del bando "Mi15" non è stato consentito di partecipare all'edizione vigente anche in considerazione del breve tempo intercorso tra le due edizioni dell'iniziativa, e allo scopo di estendere e diversificare quanto più possibile la platea dei beneficiari.

CONSIDERATO CHE

- ad oggi, sono trascorsi 3 anni dalla pubblicazione del primo Avviso M15 di cui alla *Determinazione Dirigenziale n. 5148 del 27 giugno 2022* e tutti i 22 progetti finanziati risultano conclusi da tempo.
- il bando "Mi15 - Spazi e servizi per Milano a 15 minuti" attualmente vigente, dopo due sessioni di valutazione ha ancora una dotazione di risorse finanziarie rilevante e si ritiene utile estendere quando più possibile le occasioni di partecipazione.

Comune di Milano - Rep. DD 07/07/2025.0005519.I. -

DATO ATTO CHE

- con Deliberazione di Giunta Comunale 808 del 3/07/2025 è stata modificata parzialmente la deliberazione di Giunta Comunale n. 562/2024 rimuovendo la clausola di esclusione che riguardava i beneficiari della prima edizione dell'iniziativa, al fine di consentire anche alle imprese vincitrici del bando Mi15 del 2022 di presentare nuove proposte progettuali in risposta all'Avviso vigente.
- allo scopo di diversificare la platea dei beneficiari ed evitare la concentrazione di risorse a vantaggio di un ristretto numero di operatori economici, con la Deliberazione sopra citata è stato altresì previsto che, in fase di valutazione e a parità di punteggio, venga data priorità alle imprese che non hanno beneficiato dei contributi a valere sulla prima edizione dell'Avviso Mi15.

RITENUTO CHE

- La parziale modifica possa contribuire a:
  - estendere i benefici dell'Avviso e accrescere la capacità d'azione per migliorare il contesto urbano;
  - rafforzare imprese cittadine da tempo impegnate nella generazione di impatto sociale;
  - finanziare nuovi progetti di realtà solide e consolidate nel territorio;
  - ottimizzare la spesa dei fondi FESR del Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027.

DATO INOLTRE ATTO CHE

la parziale modifica alla deliberazione rende necessario aggiornare il testo dell'Avviso pubblico in vista dell'ultima sessione di valutazione, in particolare:

- al punto 4 "CHI PUÒ CANDIDARSI", viene eliminato il requisito "*non aver beneficiato di contributi attraverso la precedente edizione dell'Avviso "Mi15"*;

al punto 12 "CRITERI DI VALUTAZIONE" nella frase "Nel caso di candidature collocate in graduatoria nella medesima posizione, la priorità sarà riconosciuta nel seguente ordine:" viene inserito come primo punto "*ai progetti di imprese che non hanno beneficiato dei contributi sulla prima edizione dell'Avviso "Mi15";*

VISTO

- ✔ Gli articoli 107, 153 c. 5, 183 e 191 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267;
- ✔ Il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i.;
- ✔ Il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Milano;
- ✔ La Deliberazione di Consiglio Comunale n. 99 del 17 dicembre 2024 avente a oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) e Bilancio di Previsione 2025-2027. Immediatamente eseguibile";
- ✔ La Deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 16 gennaio 2025 avente a oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027. Immediatamente eseguibile";
- ✔ Lo Statuto del Comune di Milano;
- ✔ Il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli

Comune di Milano - Rep. DD 07/07/2025.0005519.I. -

affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- ✔ Il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 e s.m.i. relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di Coesione;

- ✔ Il Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis;

- ✔ Il Regolamento (UE) 2020/852 della Commissione relativo al rispetto del principio "Do No Significant Harm" (DNSH);

- ✔ Il Regolamento (UE) 2021/523 della Commissione relativo all'esclusione di iniziative potenzialmente dannose riconducibili ai settori indicati nell'Allegato V, Sezione B;

- ✔ La Decisione di Esecuzione della Commissione europea C(2022)9773 del 16 dicembre 2022 che approva il Programma Nazionale Metro Plus e Citta' Medie Sud 2021-2027;

- ✔ La Determinazione dirigenziale n. 11914 del 17 dicembre 2024 della Direzione Specialistica Autorità di Gestione e Monitoraggio Piani, con cui è stato aggiornato il Piano Operativo Città di Milano nell'ambito del PN METRO PLUS 2021-27 - Versione del 16/12/2024;

- ✔ La Determinazione Dirigenziale n. 10464 del 13 novembre 2023 della Direzione Specialistica Autorità di Gestione e Monitoraggio Piani, con cui è stato ammesso a finanziamento il Progetto MI1.1.3.1.a "Milano a 15 minuti - Economia urbana", come successivamente aggiornata dalla Determinazione Dirigenziale n. 6609 del 2 agosto 2024, del valore complessivo di €5.000.000,00;

- ✔ La Deliberazione di Giunta Comunale n. 561 del 13/05/2024 che approva il documento "Milano e l'economia di prossimità. Linee di indirizzo per interventi a sostegno del commercio, dell'artigianato e dei servizi di quartiere da realizzare nel periodo 2024-2027";

- ✔ La Deliberazione di Giunta Comunale n. 562 del 13/05/2024 avente ad oggetto "Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 (PN METRO PLUS, CODICE CCI 2021IT16FFPR005) - Piano operativo della Città di Milano - Progetto MI1.1.3.1.a "Milano a 15 minuti - Economia urbana" - CUP B45C23000270007. Approvazione delle linee guida per la predisposizione dell'Avviso Pubblico "MI15 - Spazi e Servizi per Milano a 15 minuti". Spesa interamente finanziata con risorse FESR del Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027;

- ✔ La Determinazione Dirigenziale n. 4126 del 22/05/2024 della Direzione di progetto Economia Urbana Moda e Design avente ad oggetto: "Approvazione dell'Avviso pubblico 'Mi15 - Spazi e Servizi per Milano a 15 minuti' in attuazione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 562 del 13/05/2024. Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 (PN METRO PLUS, CODICE CCI 2021IT16FFPR005) - Piano Operativo della Città di Milano - Progetto MI1.1.3.1.a "Milano a 15 minuti - Economia urbana" CUP B45C23000270007. Approvazione della spesa complessiva di €3.000.000,00";

- ✔ La Determinazione Dirigenziale n. 6795 del 07/08/2024 mediante la quale è stato approvato l'aggiornamento dell'Avviso pubblico "MI15 - Spazi e Servizi per Milano a 15 minuti" a seguito della digitalizzazione della procedura di candidatura;

Comune di Milano - Rep. DD 07/07/2025.0005519.I. -

✔ La Deliberazione di Giunta Comunale n. 808 del 3 luglio 2025 ad oggetto. "Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 (PN METRO PLUS, CODICE CCI 2021IT16FFPR005) - Piano operativo della Città di Milano - Progetto MI1.1.3.1.a "Milano a 15 minuti - Economia urbana" - CUP B45C23000270007. Parziale modifica della Deliberazione di Giunta Comunale n.562 del 13/05/2024 di approvazione delle linee guida per la predisposizione dell'Avviso Pubblico "MI15 - Spazi e Servizi per Milano a 15 minuti. Spesa interamente finanziata con risorse FESR del Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027.";

DETERMINA

- Di approvare l'aggiornamento dell'Avviso pubblico "Mi15 – Spazi e Servizi per Milano a 15 minuti" allegato alla presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, ed in particolare le modifiche al punto 4 "CHI PUÒ CANDIDARSI", e al punto 12 "CRITERI DI VALUTAZIONE" in vista dell'ultima sessione di valutazione;
- Di disporre l'esecutività del presente provvedimento dalla data di pubblicazione;
- Di disporre la pubblicazione dell'Avviso pubblico all'Albo Pretorio e sul sito web istituzionale del Comune di Milano;
- Di favorire la diffusione dell'Avviso pubblico in oggetto affinché l'iniziativa stimoli una partecipazione diffusa a livello cittadino;
- Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

Comune di Milano - Rep. DD 07/07/2025.0005519.I. -

IL DIRETTORE (Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design)
Annibale D'Elia (Dirigente Adottante)

Comune di Milano - Rep. DD 07/07/2025.0005519.I. -

0

PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027

Mi15

SPAZI E SERVIZI PER MILANO A 15 MINUTI

Avviso pubblico

(versione aggiornata – luglio 2025)

MI1.1.3.1.a: Milano a 15 minuti - Economia Urbana

CUP: B45C23000270007

Comune di Milano - Rep. DD 07/07/2025.0005519.I. -

INDICE

1. **CONTESTO E FINALITÀ GENERALI** 2
2. **OGGETTO DELL'AVVISO** 2
3. **DOTAZIONE FINANZIARIA E DURATA** 3
4. **CHI PUÒ CANDIDARSI** 3
5. **CONTENUTO DELLE PROPOSTE PROGETTUALI** 4
6. **CONTRIBUTO E COFINANZIAMENTO** 4
7. **SPESE AMMISSIBILI** 5
8. **SPESE NON AMMISSIBILI** 6
9. **MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA** 6
10. **VERIFICA DI REGOLARITÀ FORMALE E CAUSE DI ESCLUSIONE** 8
11. **VALUTAZIONE DI MERITO** 8
12. **CRITERI DI VALUTAZIONE** 9
13. **ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DELLA CONVENZIONE DI SOVVENZIONE** 11
14. **TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROGETTO** 11
15. **VARIAZIONI** 12
16. **MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO** 12
17. **RENDICONTAZIONE** 13
18. **OBBLIGHI DEI DESTINATARI** 14
19. **ISPEZIONI E CONTROLLI** 15
20. **DECADENZA, RINUNCE E REVOCHE** 15
21. **MONITORAGGIO E VALUTAZIONE** 16
22. **TRATTAMENTO DATI PERSONALI** 16
23. **RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, PUBBLICAZIONE E CONTATTI** 16
24. **DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI** 17
25. **DISPOSIZIONI FINALI** 17
26. **PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI E TECNICI** 17

ELENCO DEGLI ALLEGATI 19

Comune di Milano - Rep. DD 07/07/2025.0005519.I. -

1. CONTESTO E FINALITÀ GENERALI

Il Comune di Milano identifica nella "Città a 15 minuti"[1] un modello di sviluppo inclusivo e sostenibile del territorio. Per questo motivo, l'Amministrazione sostiene le micro e piccole medie imprese - sia profit che non profit - che decidono di investire in attività socialmente utili nei quartieri della città, che attivano spazi, servizi e attività assenti o insufficienti in un dato contesto, e che sono capaci di generare un impatto sociale o ambientale positivo sulle comunità.

Nel periodo 2022 - 2023, la Direzione Lavoro, Giovani e Sport – Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design ha realizzato l'iniziativa sperimentale "Mi15 – Spazi e servizi per Milano a 15 minuti". Attraverso l'iniziativa, sono state finanziate 22 imprese e imprese sociali milanesi che al momento operano in svariati campi di attività di interesse pubblico (welfare, educazione, formazione, cultura, artigianato, economia circolare etc.). Inoltre, l'attività di valutazione dei progetti finanziati, svolta su incarico del Comune da un istituto di ricerca specializzato, ha messo in evidenza come tutte le realtà beneficiarie del contributo abbiano conseguito gli obiettivi prefissati in fase di avvio dei progetti.

Considerando il buon esito dell'iniziativa, il Comune intende dare seguito a questo intervento anche per il periodo 2024 – 2027.

La nuova edizione di "Mi15 – Spazi e servizi per Milano a 15 minuti" è disciplinata dal presente Avviso pubblico e fa parte di un più ampio sistema di interventi messi in campo dall'Amministrazione a supporto dell'economia di prossimità nei quartieri della città[2].

2. OGGETTO DELL'AVVISO

L'Avviso "Mi15 – Spazi e servizi per Milano a 15 minuti", finanzia progetti di investimento proposti da micro, piccole e medie imprese e capaci di migliorare il contesto urbano dove operano, con particolare riferimento:

- all'erogazione di servizi di utilità sociale assenti o insufficienti nel quartiere;
- alla creazione o al consolidamento di luoghi di aggregazione e socializzazione non esclusivamente legati al consumo;
- allo sviluppo di modelli di business circolari basati sul recupero, il riuso e la valorizzazione di prodotti e scarti presenti in città;
- alle proposte progettuali capaci di offrire risposte su scala locale ai problemi sociali e ambientali maggiormente rilevanti;
- alla creazione di opportunità lavoro di buona qualità per le persone residenti e/o per persone fragili.

[1] Per "città a 15 minuti" si intende un modello di sviluppo urbano basato sul decentramento di servizi e funzioni nei quartieri per fare in modo che i cittadini possano trovare ciò di cui hanno bisogno a breve distanza da casa.
[2] Delibera di Giunta Comunale 561 del 13/05/2024 Approvazione del documento "MILANO E L'ECONOMIA DI PROSSIMITÀ. Linee di indirizzo per interventi a sostegno del commercio, dell'artigianato e dei servizi di quartiere da realizzare nel periodo 2024-2027".

Comune di Milano - Rep. DD 07/07/2025.0005519.I. -

Come meglio specificato di seguito, il costo del progetto deve essere compreso tra €30.000,00 e €100.000,00 e le imprese selezionate potranno ricevere un contributo a fondo perduto pari al 75% del costo, per un importo compreso tra €22.500,00 e €75.000,00.

3. DOTAZIONE FINANZIARIA E DURATA

Le risorse disponibili per il presente Avviso ammontano complessivamente a €3.000.000,00 a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) del Programma Nazionale METRO Plus e Città Medie Sud 2021-2027 (di seguito "PN METRO PLUS"), Piano operativo degli interventi del Comune di Milano, Progetto MI1.1.3.1.a Milano a 15 minuti – Economia Urbana.

L'Avviso resterà aperto dalla data di pubblicazione e fino al 31 dicembre 2025.

Le proposte progettuali potranno essere presentate durante l'intero periodo di vigenza dell'Avviso. La selezione avverrà attraverso una procedura valutativa a graduatoria, con sessioni periodiche di valutazione comparativa delle proposte progettuali pervenute.

Le risorse disponibili per ogni singola sessione di valutazione ammontano a € 750.000,00. Questa dotazione potrà essere incrementata delle economie accertate nelle sessioni di valutazione precedenti. La dotazione definitiva verrà definita e resa nota con apposita Determina Dirigenziale prima dell'avvio delle operazioni di valutazione.

4. CHI PUÒ CANDIDARSI

Potranno candidarsi al presente Avviso le Micro, le Piccole e le Medie Imprese (MPMI)[3], incluse le imprese sociali[4].

Le imprese proponenti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di competenza e risultare attive;
- avere la sede operativa in cui si intende realizzare il progetto nel Comune di Milano, ad esclusione del Municipio 1, oppure impegnarsi ad aprirla entro la data di accettazione del contributo;
- non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 2831/2023 "De minimis" e s.m.i;[5]
- non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art. 7 del Regolamento (UE) 1058/2021 e s.m.i relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione[6];
- non rientrare nei campi di esclusione previsti dalla sezione B dell'Allegato V del Regolamento per il Fondo InvestUE (Reg.UE n. 523/2021)[7];
- essere in regola con gli obblighi contributivi, come attestato dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);

[3] Per la definizione di Micro e Piccole Medie Imprese, vedi Allegato 1 art. 2 del Regolamento (UE) 651/2014
[4] Per la definizione di Imprese sociali, vedi art. 1 del D.lgs. 112/2017 e s.m.i.
[5] https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=OJ:L_202302831
[6] https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX%3A32021R1058
[7] https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32021R0523

Comune di Milano - Rep. DD 07/07/2025.0005519.I. -

- essere in regola con la posizione erariale;
- non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- non incorrere nelle condizioni ostative alla contrattazione con la Pubblica Amministrazione di cui all'art. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 ove applicabile;
- non avere in corso contenziosi giurisdizionali con il Comune di Milano e non risultare in situazione di morosità nei confronti dello stesso.

I requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della candidatura, o alle scadenze diversamente indicate, e perdurare per tutta la durata del progetto, pena la decadenza dal contributo.

Si precisa infine che:

- in ogni sessione di valutazione, ciascuna impresa potrà presentare una sola candidatura;
- non potranno presentare candidature le imprese che abbiano già un progetto finanziato sul presente avviso.

5. CONTENUTO DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Le proposte progettuali dovranno essere:

a) *UTILI*, cioè capaci di generare ricadute positive per la comunità locale e di migliorare la qualità della vita degli abitanti del quartiere;

b) *ACCESSIBILI* in termini di prezzi e modalità di fruizione per il maggior numero possibile di cittadini, con particolare riferimento a soggetti in condizioni di fragilità sociale ed economica;

c) *DURATURE*, cioè capaci di generare effetti persistenti nel tempo e sostenersi autonomamente dopo la conclusione del finanziamento comunale.

Inoltre, a pena di inammissibilità, i progetti dovranno:

- avere un costo totale compreso fra € 30.000,00 e € 100.000,00;
- svolgersi sul territorio della città di Milano, fatta eccezione per il Municipio 1 'Centro Storico' (Allegato n.2 "Aree ammissibili");
- terminare entro 12 mesi dall'avvio delle attività finanziate.

6. CONTRIBUTO E COFINANZIAMENTO

Le imprese selezionate riceveranno un contributo economico a fondo perduto pari al 75% del costo del progetto, per un importo compreso tra € 22.500,00 e €75.000,00.

Il restante 25% dovrà essere coperto dall'impresa con risorse finanziarie proprie. Non è ammesso il cofinanziamento 'in natura', ossia tramite apporto di beni, servizi, spazi, prestazioni lavorative e professionali.

Comune di Milano - Rep. DD 07/07/2025.0005519.I. -

Il contributo verrà concesso in regime "de minimis"[8] ai sensi del Regolamento (UE) 2831/2023 e s.m.i.

7. SPESE AMMISSIBILI

Il contributo concesso potrà essere utilizzato per finanziare le seguenti spese, nella sede operativa oggetto di intervento:

A. acquisto di beni strumentali materiali (macchinari, attrezzature etc.);

B. acquisto di beni immateriali ad esempio concessioni, licenze, marchi, brevetti, diritti d'uso di opere d'ingegno, *know how*, software;

C. opere murarie ed impiantistiche.

   Nei casi di immobili in affitto, comodato e diritti reali di godimento a tempo determinato di durata residua di almeno 5 anni - dalla data di presentazione della candidatura o individuazione della sede, se successiva -, sono ammissibili le sole opere murarie ed impiantistiche funzionali alle nuove installazioni e per un valore massimo del 20% dei beni strumentali materiali acquistati (Voce A del Piano dei costi). Nei casi in cui tali contratti o diritti reali di godimento siano di durata inferiore ai 5 anni, la spesa non sarà oggetto di agevolazione.

   Nei casi di proprietà dell'immobile e di diritti reali di godimento a tempo indeterminato, la spesa ammissibile non potrà superare il 50% del costo del progetto.

Tutti i beni acquistati dovranno essere installati nella sede oggetto di intervento, dovranno essere pertinenti e coerenti con il progetto ammesso a finanziamento sia in termini di caratteristiche che di numero, e non potranno essere distolti dall'uso per un periodo di almeno 5 anni.

I macchinari, impianti, attrezzature e dispositivi elettrici ed elettronici dovranno essere acquistati privilegiando le migliori e più ecocompatibili tecnologie disponibili.

Saranno ammissibili le spese effettuate a partire dalla data di presentazione della candidatura ammessa a finanziamento.

Tuttavia, nel caso di spese effettuate tra la data di presentazione della candidatura e la firma della Convenzione di sovvenzione, queste saranno effettuate a rischio dell'impresa proponente, senza nulla a pretendere nei confronti dell'Amministrazione in caso di mancata ammissione al contributo.

[8] Ai sensi del suddetto Regolamento le agevolazioni possono avere un importo massimo complessivo di euro 300.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari. Il periodo di tre anni va considerato tenendo conto dell'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi nell'esercizio finanziario in questione e nei due esercizi finanziari precedenti.
Ai sensi dell'art. 5 del Regolamento (UE) 2831/2023 gli aiuti «de minimis» concessi possono essere cumulati con aiuti «de minimis» concessi a norma di altri regolamenti «de minimis».
Gli aiuti «de minimis» sono altresì cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili qualora tale cumulo non superi le intensità o gli importi di aiuto più elevati stabiliti, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento di esenzione per categoria o in una decisione della Commissione.

Comune di Milano - Rep. DD 07/07/2025.0005519.I. -

Le fatture elettroniche dovranno essere intestate all'impresa e contenere fin dall'origine il riferimento al PN Metro Plus, il nome del progetto e il CUP "B45C23000270007" ed essere sostenute con metodi di pagamento tracciabili.

Indicazioni di dettaglio sulle spese e sulle modalità di rendicontazione, in linea con la normativa europea e nazionale, sono contenute nelle "Linee Guida per la gestione e la rendicontazione dei Progetti" (di seguito, 'Linee Guida').

8. SPESE NON AMMISSIBILI

Nell'ambito del presente Avviso, non sono ammissibili le spese diverse da quelle previste al punto 7. In particolare, non sono ammissibili le spese correnti (es. personale, affitti, servi e prestazioni, beni di consumo, costi indiretti) nonché i beni acquistati mediante leasing.

Costituiscono inoltre spese non ammissibili:

- l'imposta sul valore aggiunto (IVA), salvo nei casi in cui non sia recuperabile in base alla normativa vigente;
- gli interessi passivi;
- i costi relativi a multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie;
- i deprezzamenti e le passività;
- gli interessi di mora;
- le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio e gli altri oneri meramente finanziari;
- i contributi in natura.

Il contributo non potrà essere utilizzato per finanziare l'acquisto di beni di proprietà e/o la realizzazione di opere da parte di soci, titolari, rappresentanti legali, amministratori, sindaci. Il divieto si estende anche ai parenti fino al terzo grado e alle imprese o altri enti controllati o in cui essi siano soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza.

9. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

Le candidature potranno essere presentate in qualsiasi momento durante il periodo di vigenza del presente Avviso, dalla data di pubblicazione fino al 31 dicembre 2025.

I progetti saranno valutati attraverso sessioni periodiche di valutazione, sulla base della data di presentazione delle candidature e secondo il seguente calendario:

- I SESSIONE, dal 1° agosto 2024, valuterà le candidature presentate entro luglio 2024;
- II SESSIONE, dal 1° gennaio 2025, valuterà le candidature presentata da agosto a dicembre 2024;
- III SESSIONE, dal 1° luglio 2025, valuterà le candidature presentate da gennaio a giugno 2025;
- IV SESSIONE, dal 1° gennaio 2026, valuterà le candidature presentate da luglio a dicembre 2025.

Comune di Milano - Rep. DD 07/07/2025.0005519.I. -

La candidatura, a pena di inammissibilità, è predisposta e presentata solo ed esclusivamente per via telematica utilizzando la piattaforma del Comune di Milano, disponibile al link https://formshd.comune.milano.it/rwe2/module_preview.jsp?MODULE_TAG=MI15 previa autenticazione con una delle modalità previste dell'articolo 65, comma 1, lettera b) del Codice dell'Amministrazione digitale (SPID-Sistema pubblico di identità digitale, CIE-Carta di identità elettronica, CNS-Carta nazionale dei servizi).

Il Fac-simile della domanda di partecipazione all'Avviso è riportato all'Allegato 3.

Durante lo svolgimento della procedura online di candidatura, è previsto l'assolvimento dell'imposta di bollo da €16,00 mediante collegamento a PagoPA, prima dell'inoltro della domanda.

I dati inseriti nei vari step di compilazione vengono raccolti in un documento finale di "Richiesta", che dovrà essere scaricato, firmato elettronicamente e ricaricato per l'inoltro.

La data e l'orario di arrivo della candidatura saranno comprovate dalla ricevuta elettronica di avvenuto inoltro.

L'impresa proponente riceverà una mail di conferma dell'inoltro della candidatura all'indirizzo di posta elettronica registrato in piattaforma.

Rimane esclusa ogni responsabilità dell'Amministrazione nei casi in cui la richiesta non pervenga entro i termini previsti.

La candidatura pervenuta oltre i termini sarà presa in carico nella successiva sessione di valutazione, se presente. L'impresa proponente potrà presentare una candidatura aggiornata, che annulla e sostituisce la precedente, dandone adeguata comunicazione all'Amministrazione.

Durante la procedura di compilazione della candidatura online, verrà richiesto il caricamento dei seguenti allegati:

- procura o delega alla firma (*solo se il firmatario della candidatura non coincide con il legale rappresentante dell'impresa*);
- curriculum vitae (CV) dei componenti del team di progetto, datati e sottoscritti, preferibilmente in formato EUROPASS;
- ultimi 3 bilanci approvati (o più recenti disponibili nel caso in cui l'impresa sia esistente da meno di tre anni). Le imprese che non sono obbligate alla formulazione e al deposito dei bilanci potranno presentare la situazione contabile degli ultimi 3 anni (o periodo inferiore nel caso in cui siano esistenti da meno di tre anni) o altra documentazione contabile equipollente redatta dal proprio commercialista. Le neoimprese che non hanno ancora approvato il bilancio, potranno presentare una situazione contabile infra-annuale. Le imprese esistenti da meno di 6 mesi non sono tenute alla presentazione di bilanci o altra documentazione contabile;
- copia di eventuali accordi e lettere di intenti che comprovano la disponibilità manifestata da parte di soggetti pubblici o privati a favorire l'attuazione del progetto supportando la realizzazione delle attività;

Comune di Milano - Rep. DD 07/07/2025.0005519.I. -

- dichiarazioni per la concessione di aiuti “de minimis” redatte da eventuali imprese controllanti o controllate (Allegato n.5 “Dichiarazione per la concessione di aiuti “de minimis” - Impresa controllante o controllata”).

10. VERIFICA DI REGOLARITÀ FORMALE E CAUSE DI ESCLUSIONE

Le candidature presentate saranno sottoposte ad una verifica di regolarità formale effettuata dal Comune di Milano. La verifica sarà finalizzata ad accertare la correttezza della modalità di presentazione della candidatura, la sua completezza nonché la sussistenza dei requisiti di ammissibilità.

Il Comune effettuerà anche controlli a campione finalizzati a verificare la veridicità delle dichiarazioni rese.

Le carenze che non consentano l’individuazione del contenuto della proposta progettuale e/o dell’impresa, inclusa l’assenza di sottoscrizione del documento di candidatura da parte del rappresentante legale o altro soggetto con potere di firma, costituiranno irregolarità non sanabili e determineranno l’esclusione della candidatura.

Negli altri casi, l’Amministrazione potrà chiedere, con apposita comunicazione, la documentazione mancante/incompleta che dovrà essere presentata entro i termini indicati, pena l’esclusione.

Saranno escluse le candidature:

a) pervenute oltre il termine di scadenza del 31 dicembre 2025 (punto 9);
b) pervenute con modalità di presentazione diverse da quelle indicate (punto 9);
c) caratterizzate da carenze non sanabili (punto 10);
d) prive dei requisiti di ammissibilità del proponente e/o che non rispettano il divieto di presentare più proposte (punto 4);
e) prive dei requisiti di ammissibilità dei progetti (punto 5).

11. VALUTAZIONE DI MERITO

Il presente avviso si configura quale procedura di selezione valutativa a graduatoria di cui all’art. 5, comma 2 del d.lgs. 123/1998.

Le proposte progettuali che avranno superato la verifica di regolarità formale saranno sottoposte alla valutazione di merito da parte della Commissione di valutazione che, attraverso l’esame della documentazione pervenuta, procederà all’attribuzione dei punteggi sulla base dei criteri indicati al punto 12. Al termine dei lavori, a ciascuna candidatura sarà attribuito un punteggio complessivo da 0 a 100 punti.

Non verranno in ogni caso finanziati:

- i progetti che avranno conseguito un punteggio complessivo inferiore a 70 punti;

Comune di Milano - Rep. DD 07/07/2025.0005519.I. -

- i progetti che avranno conseguito un punteggio inferiore a 9 punti in relazione al criterio 4 "Sostenibilità economico finanziaria e prosecuzione dopo la conclusione del progetto" in quanto non in grado di dimostrare idonea sostenibilità finanziaria ai sensi dell'art. 73, comma 2 d) del Reg. (UE) 2021/1060.

Il Comune di Milano si riserva la facoltà di chiedere integrazioni documentali e chiarimenti necessari ai fini del completamento dell'istruttoria. La mancata risposta entro il termine stabilito dall'Amministrazione comunale costituirà causa di non ammissibilità della candidatura.

Ciascuna sessione di valutazione si concluderà entro 60 (sessanta) giorni, al termine del quale sarà stilata e approvata, con atto dirigenziale, la graduatoria finale delle candidature presentate che comprenderà:

- l'elenco dei progetti approvati e finanziati;
- l'elenco dei progetti approvati ma non finanziati a causa dell'esaurimento delle risorse disponibili;
- l'elenco dei progetti non approvati, per il mancato raggiungimento del punteggio minimo;
- l'elenco dei progetti non valutati per mancato superamento dell'istruttoria di ricevibilità e/o formale.

La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Milano (www.comune.milano.it) con valore di notifica a tutti gli interessati. Tutte le Imprese ammesse riceveranno, inoltre, un'apposita comunicazione sull'esito della selezione all'indirizzo di posta elettronica indicato nella candidatura.

Il Comune di Milano si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria in caso di rinunce da parte dei progetti approvati e finanziati, o esclusi a causa di irregolarità rilevate in fase di controllo.

Tali scorrimenti potranno avvenire prima del provvedimento di concessione (punto 13) o entro i successivi 90 giorni al fine di utilizzare in maniera proficua le risorse e assicurare condizioni di trasparenza per la partecipazione alle sessioni di valutazione successive.

12. CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione procederà all'esame di merito delle proposte progettuali sulla base dei criteri di valutazione, come definiti nella seguente tabella:

CRITERIO DI VALUTAZIONE		PUNTEGGIO MASSIMO
1	**CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO PROPONENTE E ADEGUATEZZA DEL TEAM DI PROGETTO**	**20**
1.a) Coerenza tra le caratteristiche e l'esperienza del soggetto proponente e la proposta		10
1.b) Adeguatezza del team rispetto all'ambito di intervento oggetto della proposta		10
2	**QUALITÀ E FATTIBILITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE**	**30**
2.a) Chiarezza e coerenza tra gli obiettivi della proposta e la strategia di attuazione del progetto (soluzioni tecniche, organizzative e di mercato)		20

Comune di Milano - Rep. DD 07/07/2025.0005519.I. -

2.b) Chiarezza e adeguatezza del piano dei tempi e del piano dei costi		10
3	**IMPATTO ATTESO SUL QUARTIERE**	**35**
3.a) Capacità attesa di generare effetti sociali e ambientali positivi sul quartiere e sulla comunità locale		20
3.b) Capacità attesa di creare reti/sinergie sul territorio		10
3.c) Capacità attesa di preservare e/o creare occupazione		5
4	**SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA E PROSECUZIONE DOPO LA CONCLUSIONE DEL PROGETTO**	**15**
4.a) Risultato operativo del triennio (o periodo inferiore qualora l'impresa sia esistente da minore tempo) > 0		2
4.b) Patrimonio netto dell'ultima annualità > 0		2
4.c) Risultato operativo previsionale del triennio > 0		2
4.d) Coerenza della stima dei costi e ricavi previsionali e della copertura finanziaria del progetto e capacità di proseguire le attività		9
TOTALE		**100**
SOGLIA MINIMA criterio 4 "SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA E PROSECUZIONE DOPO LA CONCLUSIONE DEL PROGETTO"		**9**
SOGLIA MINIMA complessiva		**70**

I punteggi corrispondenti ai singoli sottocriteri verranno calcolati moltiplicando il valore massimo attribuibile ad ogni sottocriterio per il valore corrispondente ai seguenti giudizi:

GIUDIZIO	VALORE
Non valutabile	0
Del tutto inadeguato	0,2
Inadeguato	0,4
Mediocre	0,5
Sufficiente	0,6
Discreto	0,7
Buono	0,8
Ottimo	0,9
Eccellente	1

Comune di Milano - Rep. DD 07/07/2025.0005519.I. -

Fanno eccezione i sottocriteri 4.a), 4.b) e 4.c) per i quali il giudizio è SI/NO. Se la condizione sarà soddisfatta, verranno assegnati n. 2 punti, se la condizione non sarà soddisfatta, verranno assegnati n. 0 punti.

Il punteggio complessivo verrà determinato sommando i punteggi attribuiti dalla Commissione ai singoli sottocriteri di valutazione.

Nel caso di candidature collocate in graduatoria nella medesima posizione, la priorità sarà riconosciuta nel seguente ordine:

- ai progetti di imprese che non hanno beneficiato dei contributi sulla precedente edizione dell'Avviso "Mi15";
- ai progetti di imprese le cui quote di capitale sociale siano detenute in prevalenza da donne e/o da giovani (under 35);
- ai progetti che abbiano ricevuto il punteggio più alto in relazione ai criteri di valutazione nel seguente ordine: "2 - Qualità e fattibilità della proposta progettuale", "3 – Impatto atteso sul quartiere", "1 – Caratteristiche del soggetto proponente e adeguatezza del team di progetto" e "4 - Sostenibilità economico finanziaria e prosecuzione dopo la conclusione del progetto".

13. ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DELLA CONVENZIONE DI SOVVENZIONE

Entro 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, il Comune di Milano provvederà all'assegnazione del contributo. L'assegnazione sarà preceduta da opportune verifiche sul DURC e sulla regolarità della posizione erariale, sulle attestazioni rese e sul rispetto delle condizioni previste per la concessione degli aiuti "de minimis". Queste ultime saranno effettuate mediante consultazione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), sul quale saranno registrati i contributi concessi.

A seguito del provvedimento di concessione, il Comune di Milano e l'impresa beneficiaria dovranno sottoscrivere una Convenzione di sovvenzione nella quale saranno specificati gli obblighi dell'impresa e le condizioni da rispettare (Allegato n. 4 "Schema di Convenzione di sovvenzione"). Con la sottoscrizione della Convenzione di sovvenzione, l'impresa accetterà il finanziamento assegnato.

Per le imprese che in fase di candidatura si saranno impegnate ad aprire la sede operativa dove realizzare il progetto, la stipula sarà subordinata alla verifica della disponibilità dell'immobile e del rispetto dei vincoli sulle spese per opere murarie ed impiantistiche.

Il Comune trasmetterà all'impresa la Convenzione di sovvenzione precompilata e questa avrà 10 giorni solari per sottoscriverla digitalmente e trasmetterla nelle modalità indicate, a pena di esclusione dal beneficio.

14. TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROGETTO

I progetti finanziati dovranno concludersi entro 12 mesi dall'avvio delle attività.

Comune di Milano - Rep. DD 07/07/2025.0005519.I. -

L'avvio dovrà avvenire dopo la presentazione della candidatura ed entro e non oltre la data di sottoscrizione della Convenzione di sovvenzione.

Le date di avvio e di conclusione del progetto saranno riportate nella Convenzione di sovvenzione.

Ai sensi dell'art. 63, comma 6 Regolamento (UE) 2021/1060, non sono ammissibili i progetti materialmente completati o pienamente attuati prima che sia stata presentata la domanda di finanziamento, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati o meno.

15. VARIAZIONI

Tutte le attività di progetto dovranno essere realizzate nel rispetto di quanto descritto nella proposta progettuale approvata, e nel relativo piano dei costi.

Tutte le variazioni dovranno essere preventivamente comunicate al Comune di Milano.

Nei seguenti casi, le variazioni dovranno essere oggetto di una richiesta motivata e saranno sottoposte a specifica approvazione da parte del Comune di Milano:

a) variazioni riguardanti le finalità, la localizzazione dell'investimento, la tipologia di attività da svolgere;

b) variazioni del piano dei costi approvato, qualora superiori il 20% del valore complessivo del progetto;

c) variazioni della data di conclusione delle attività.

Il Comune di Milano accoglierà o respingerà le istanze con comunicazione motivata.

Le variazioni proposte non potranno comunque modificare in aumento il contributo ammesso a finanziamento.

Maggiori indicazioni circa le variazioni e gli adempimenti collegati saranno contenute nelle Linee Guida.

16. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il Comune di Milano potrà erogare il contributo in due modalità alternative:

1) a rimborso;

2) in anticipazione, a fronte della presentazione di idonea fidejussione bancaria o assicurativa di pari importo.

1) <u>L'erogazione a rimborso prevede:</u>

- una prima quota, pari all'importo del contributo pubblico calcolato sulla spesa ritenuta ammissibile, a fronte di spesa rendicontata almeno pari al 30% del costo del progetto, da richiedersi non più tardi di 6 mesi dalla sottoscrizione della Convenzione di sovvenzione;
- una quota a saldo, pari all'importo del contributo pubblico calcolato sulla spesa complessivamente rendicontata e ritenuta ammissibile al netto dell'importo già versato per la prima quota, a seguito della presentazione della rendicontazione finale.

Comune di Milano - Rep. DD 07/07/2025.0005519.I. -

Sarà anche possibile richiedere l'erogazione in una sola quota a saldo.

Le erogazioni avverranno a seguito delle richieste di liquidazione presentate dall'impresa finanziata, unitamente alla documentazione di rendicontazione delle spese sostenute e alla descrizione delle attività svolte (punto 17).

Le richieste dovranno pervenire entro le seguenti scadenze:

- per l'erogazione della prima quota, entro 6 mesi dall'avvio del progetto;
- per l'erogazione della quota a saldo, entro 30 giorni dalla conclusione delle attività progettuali.

Il pagamento delle quote sarà subordinato alla verifica della completezza e regolarità della documentazione presentata, alla verifica della conformità delle attività svolte e dei risultati conseguiti, alla verifica della regolarità contributiva (DURC) e della posizione erariale ai sensi dell'art. 48-bis del DPR n. 602/1973.

Il Comune di Milano potrà chiedere chiarimenti e/o integrazione della documentazione presentata. Qualora dalle verifiche svolte risultassero irregolarità o spese non ammissibili il Comune di Milano potrà non riconoscere l'importo rendicontato in toto o in parte. I pagamenti saranno effettuati entro 30 giorni dal completamento delle verifiche.

2) <u>L'erogazione mediante Anticipazione prevede:</u>

- una prima quota pari al 70% del contributo concesso a fronte di presentazione di fidejussione bancaria o assicurativa a garanzia del 70% del contributo, secondo lo schema previsto nelle Linee Guida;
- una quota a saldo, fino al 30% del contributo concesso, in base alla spesa complessivamente rendicontata e ritenuta ammissibile e decurtato l'anticipo erogato.

Le richieste di liquidazione dovranno essere presentate entro le seguenti scadenze:

- la prima quota, entro 60 giorni dalla sottoscrizione della Convenzione di sovvenzione, dietro presentazione della polizza fidejussoria;
- la quota a saldo, entro 30 giorni dalla conclusione delle attività progettuali.

Resta inteso che, anche per la presente modalità di erogazione, la prima rendicontazione di spesa, pari ad almeno il 30% del costo totale ammesso alle agevolazioni, dovrà esser presentata entro il termine di 6 mesi dalla data di sottoscrizione della Convenzione di sovvenzione.

17. RENDICONTAZIONE

Ai fini della rendicontazione delle spese andrà prodotta la seguente documentazione:

- relazione intermedia e/o finale contenente la descrizione delle attività svolte e dei risultati raggiunti;
- prospetto di riconciliazione dei costi ammessi, dei costi presentati in rendicontazione, dei titoli di spesa, dei titoli di pagamento;
- copia dell'intera documentazione amministrativa, di spesa e di pagamento e del materiale idoneo a rappresentare lo stato di attuazione del progetto (es. foto e video).

Comune di Milano - Rep. DD 07/07/2025.0005519.I. -

Le spese rendicontate dovranno essere effettivamente sostenute a partire dalla data di presentazione della candidatura ed entro la data di rendicontazione finale. Le stesse dovranno essere comprovate mediante idonei giustificativi quali:

- documenti amministrativi (es. contratti, ordini di acquisto, lettere di incarico, report attività, documenti di consegna);
- giustificativi di spesa intestati all'impresa finanziata (es. fatture, documenti di trasporto);
- giustificativi di pagamento, (es. bonifici, contabili, ricevute bancarie, assegni bancari), accompagnati da copia dell'estratto conto bancario. Non saranno ritenute ammissibili le spese pagate in contanti né compensazioni di debito/credito di alcun tipo.

Indicazioni di dettaglio sulle modalità di rendicontazione saranno fornite nelle Linee Guida.

18. OBBLIGHI DEI DESTINATARI

L'impresa beneficiaria risponderà dell'attuazione del progetto e del corretto utilizzo del contributo pubblico, compresi degli obblighi di informazione, pubblicità e visibilità previsti dal PN Metro Plus, operando nel rispetto delle disposizioni in materia di contributi previdenziali, assistenziali ed assicurativi a favore dei lavoratori, di sicurezza sui luoghi di lavoro, di contratti collettivi di lavoro, di inserimento dei disabili, di pari opportunità tra uomo e donna, di edilizia, di urbanistica e di tutela ambientale. In particolare, i destinatari si impegnano al rispetto del principio del "*Do No Significant Harm*" (DNSH) di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852[9].

Durante la realizzazione del progetto, l'impresa dovrà essere in regola con ogni eventuale normativa prevista per lo svolgimento delle attività finanziate (es. iscrizione REA, SUAP, norme igienico-sanitarie, sussistenza dei nulla osta, permessi e autorizzazioni, ecc.).

Per tutte le informazioni riguardanti l'attuazione dei progetti e le condizioni connesse all'utilizzo del contributo PN METRO Plus, si rimanda alla Convenzione di sovvenzione e alle Linee Guida.

[9] Il principio del "non arrecare un danno significativo" all'ambiente (DNSH) nasce per coniugare crescita economica e tutela dell'ecosistema, garantendo che gli investimenti siano realizzati senza pregiudicare le risorse ambientali. In particolare, l'art. 17 del cd. "Regolamento Tassonomia", individua quando un'attività economica si considera che arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali. Ad es: alla mitigazione dei cambiamenti climatici, se conduce a significative emissioni di gas a effetto serra; all'adattamento ai cambiamenti climatici, se conduce a un peggioramento degli effetti negativi del clima, ecc. https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32020R0852

Comune di Milano - Rep. DD 07/07/2025.0005519.I. -

19. ISPEZIONI E CONTROLLI

Il Comune di Milano effettuerà adeguate verifiche sulla documentazione trasmessa dai destinatari al fine di accertare che gli investimenti co-finanziati dall'Avviso pubblico siano stati effettivamente realizzati, che le spese dichiarate siano state pagate e risultino ammissibili.

Il Comune si riserva inoltre la possibilità di effettuare controlli in loco e sopralluoghi presso i destinatari per verificare lo stato di attuazione dei progetti e delle spese, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, la veridicità delle dichiarazioni e informazioni fornite.

I diversi organismi di controllo europei e nazionali, e in particolare l'Autorità di Gestione del PN METRO Plus, potranno effettuare verifiche e visite, anche senza preavviso, in ogni fase di realizzazione degli interventi.

I destinatari sono tenuti a consentire e agevolare tali attività di controllo e a mettere a disposizione le necessarie informazioni e i documenti giustificativi relativi alle spese.

20. DECADENZA, RINUNCE E REVOCHE

L'impresa finanziata decadrà dal contributo qualora non provveda alla trasmissione dei documenti richiesti ai fini della concessione, o comunichi al Comune di Milano formale rinuncia al finanziamento, motivata da cause di forza maggiore sopraggiunte successivamente alla richiesta dell'agevolazione.

L'impresa decadrà altresì dal finanziamento concesso, con conseguente revoca totale o parziale, nei casi indicati di seguito:

a. mancata sottoscrizione e invio della Convenzione di sovvenzione;
b. accertamento, in qualsiasi momento, della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese in riferimento a requisiti o fatti essenziali per la concessione, ovvero della non corrispondenza tra le dichiarazioni e quanto effettivamente risultante dalla documentazione prodotta e/o acquisita d'ufficio;
c. perdita dei requisiti soggettivi di ammissibilità;
d. irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabile al destinatario e non sanabile;
e. inosservanza e/o inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti gli obblighi previsti dall'Avviso, dalla Convenzione di sovvenzione e dalla normativa di riferimento;
f. non veridicità delle dichiarazioni rese inerenti a informazioni di carattere contabile, amministrativo e gestionale prodotte con la richiesta di erogazione;
g. realizzazione del progetto non conforme rispetto a quanto dichiarato e/o con variazioni non autorizzate dal Comune di Milano nei casi previsti al punto 15;
h. mancata disponibilità allo svolgimento dei controlli in loco e a produrre la documentazione richiesta;
i. accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa;

Comune di Milano - Rep. DD 07/07/2025.0005519.I. -

j. assoggettamento a procedure di fallimento o altra procedura concorsuale (concordato preventivo, concordato fallimentare, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria), per effetto del comportamento fraudolento dell'impresa;

k. cessazione o trasferimento dell'attività al di fuori del comune di Milano, alienazione o destinazione ad usi diversi da quelli previsti delle immobilizzazioni materiali e immateriali ammesse alle agevolazioni prima che siano trascorsi 5 anni dal pagamento del saldo come previsto dall'articolo 9 del Decreto legislativo n. 123 del 31.03.1998 nonché ai sensi dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e dell'art. 21 del DPR 22/2018).

Nei casi indicati sopra, il Comune di Milano si riserva di non liquidare il contributo o liquidarlo parzialmente, o di procedere al recupero delle somme indebitamente percepite dall'impresa, oltre agli interessi e alle sanzioni previste dalla normativa di riferimento.

21. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

L'impresa sarà tenuta a fornire le informazioni e i dati necessari al monitoraggio dell'avanzamento fisico, finanziario e procedurale dell'iniziativa, nonché alla valutazione dei risultati dei progetti finanziati.

L'impresa dovrà inoltre impegnarsi a rendere disponibili eventuali informazioni anche dopo la conclusione dei progetti, e a partecipare a rilevazioni ad hoc e/o iniziative di valutazione promosse dal Comune di Milano e dalle altre Autorità del PN METRO Plus.

22. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

In attuazione del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" modificato dal D.Lgs. 101/2018 di recepimento del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), i dati richiesti per la partecipazione al presente Avviso saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste e saranno trattati nel pieno rispetto della normativa e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la Pubblica Amministrazione. Per tutti gli aspetti inerenti al trattamento dei dati personali, si rimanda all'Informativa fornita ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (Allegato n. 1 "Informativa privacy").

23. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, PUBBLICAZIONE E CONTATTI

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della legge 241 del 7 agosto 1990, il responsabile del procedimento è la dott.ssa Eleonora Cozzi – Responsabile dell'Unità Sviluppo economico dei quartieri – Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013, il presente Avviso è pubblicato sul sito del Comune di Milano (www.comune.milano.it) > Home Page > Bandi e gare > Bandi e avvisi di gare, assegnazioni, progetti.

Il Comune di Milano potrà procedere ad eventuali rettifiche dell'Avviso e/o degli Allegati e alla pubblicazione delle FAQ sul suddetto sito.

Comune di Milano - Rep. DD 07/07/2025.0005519.I. -

Per informazioni e richieste di chiarimento i soggetti interessati possono scrivere all'indirizzo e-mail: mi15@comune.milano.it. Inoltre, in fase di compilazione del modulo di domanda di partecipazione online, è possibile accedere al form di richiesta di supporto cliccando sul tasto "hai bisogno di aiuto?".

24. DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., può essere esercitato mediante richiesta motivata scritta indirizzata alla Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design con le modalità previste dall'art. 25 della stessa legge.

25. DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso si rinvia alla vigente normativa europea e nazionale. Per eventuali controversie relative al presente Avviso, è competente il Foro di Milano.

26. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI E TECNICI

Le operazioni cofinanziate dal presente Avviso pubblico devono essere realizzate nel rispetto delle disposizioni europee, nazionali e locali vigenti, con particolare riguardo alle regole della concorrenza, alla tutela dell'ambiente e delle pari opportunità, nonché a quanto stabilito dal Programma Nazionale METRO Plus e Città Medie Sud 2021-2027.

Il PN METRO Plus e Città Medie Sud 2021-2027 garantisce l'applicazione del principio DNSH (*Do No Significant Harm*) sostenendo soltanto attività che rispettino gli standard e le priorità in materia di clima e ambiente dell'Unione e che non danneggiano in modo significativo gli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17, Regolamento (UE) n. 852/2020.

Si richiamano di seguito le principali norme europee, nazionali e comunali di riferimento.

Riferimenti europei

- **Regolamento (UE) 2021/1060** del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- **Regolamento (UE) 2021/1058** del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di Coesione;
- **Regolamento (UE) 2023/2831** della Commissione europea del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *de minimis*;

Comune di Milano - Rep. DD 07/07/2025.0005519.I. -

- **Regolamento (UE) 651/2014** della Commissione europea del 17 giugno 2014 e s.m.i. che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- **Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018** del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 e s.m.i. che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- **Regolamento (UE) 852/2020** della Commissione relativo al rispetto del principio Do No Significant Harm (DNSH);
- **Regolamento UE 523/2021** della Commissione relativo all'esclusione di iniziative potenzialmente dannose riconducibili ai settori indicati nell'allegato V sezione B;
- **Regolamento (UE) 679/2016** del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e s.m.i. (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- **Decisione di Esecuzione C(2022)9773** del 16 dicembre 2022, con cui la Commissione europea ha approvato il Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 (PN METRO PLUS), per un valore finanziario complessivo pari a €3.002.500.000,00;
- **Decisione di Esecuzione C(2022)4787** del 15 luglio 2022, con cui la Commissione europea ha approvato l'accordo di partenariato con la Repubblica Italiana.

Riferimenti nazionali

- **D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018** "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- **D.M. n. 115/2017** "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";
- **D.Lgs. n. 112 del 3 luglio 2017** "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'articolo 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106" e s.m.i.;
- **Legge n. 241 del 7 agosto 1990** "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.
- **D.Lgs n.123 del 31 marzo 1998 e s.m.i.** "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'art.4, comma 4, lettera c), della Legge 15 marzo 1997 n.59"

Riferimenti comunali

- **Delibera di Consiglio Comunale n. 90 del 21 ottobre 2021** di approvazione delle Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato**;**
- **Delibera di Giunta Comunale n. 891 del 22 giugno 2023** di approvazione dello schema di Atto di Delega per la formalizzazione delle funzioni e competenze delegate al Comune di Milano, successivamente sottoscritto in data 30 giugno 2023;

Comune di Milano - Rep. DD 07/07/2025.0005519.I. -

- **Determinazione Dirigenziale n. 6679 del 02 agosto 2023** della Direzione Specialistica Autorità di Gestione e Monitoraggio Piani, con cui è stato approvato il Piano Operativo degli interventi del Comune di Milano nell'ambito del Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 del valore di €149.343.928,58 al lordo della riserva di flessibilità (ex art. 18 del Reg. 2021/1060);
- **Determinazione Dirigenziale n. 10464 del 13 novembre 2023** della Direzione Specialistica Autorità di Gestione e Monitoraggio Piani, con cui è stato ammesso a finanziamento il Progetto MI1.1.3.1.a "Milano a 15 minuti – Economia urbana", come aggiornata dalla Comunicazione del 6 marzo 2024, del valore complessivo di €5.000.000,00;
- **Deliberazione di Giunta Comunale n. 561 del 13 maggio 2024** di approvazione del documento ''MILANO E L'ECONOMIA DI PROSSIMITÀ. Linee di indirizzo per interventi a sostegno del commercio, dell'artigianato e dei servizi di quartiere da realizzare nel periodo 2024-2027''.
- **Deliberazione di Giunta Comunale n. 562 del 13 maggio 2024** di approvazione delle Linee Guida per la predisposizione dell'Avviso pubblico "MI15 – Spazi e Servizi per Milano a 15 minuti";

ELENCO DEGLI ALLEGATI

- Allegato n.1: Informativa privacy
- Allegato n.2: Aree ammissibili
- Allegato n.3: Fac-simile Candidatura
- Allegato n.4: Schema di Convenzione di sovvenzione
- Allegato n.5: Dichiarazione per la concessione di aiuti "de minimis" - Impresa controllante o controllata